

Allegato al D.D.G. n. __3628____ del __11__/_09_/2026

Atto di adesione

AVVISO PUBBLICO N. 33/2026 PER LA REALIZZAZIONE DI PERCORSI TRIENNALI DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IeFP) FINALIZZATI AL CONSEGUIMENTO DELLA QUALIFICA PROFESSIONALE – CICLO FORMATIVO A.F. 2026-2029

I annualità a.f. 2026/2027

(Avviso approvato con D.D.G. n. 2275 del 09/06/2026 e modificato con D.D.G. n. 2834 del 13/07/2026)

Il/La sottoscritto/a nato/a a
..... (.....) il, Codice Fiscale
....., in qualità di Rappresentante legale (ovvero di soggetto munito del potere di impegnare verso l'esterno la volontà dell'Ente secondo le disposizioni organizzative interne, ai sensi dell'Articolo 4 co. 3 dell'Avviso) di
(periodo di rappresentanza da), Codice Accreditamento (CIR)
....., accreditato ai sensi del D.P.R. n. 25 del 01/10/2015 e ss.mm.ii. per la macrotipologia formativa "A – Obbligo di istruzione e formazione" con D.D.G. n. del
....., Codice Fiscale, Partita IVA
....., con Sede legale in
(.....), Via/Piazza n., Telefono,
Cellulare, e-mail, PEC
..... (di seguito "Soggetto realizzatore" o "Beneficiario")

PREMESSO E PRESO ATTO

che con D.D.G. n. 2275 del 09/06/2026, modificato con D.D.G. n. 2834 del 13/07/2026, è stato approvato l'Avviso pubblico n. 33/2026 per la realizzazione di percorsi triennali di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) finalizzati al conseguimento della Qualifica professionale – ciclo formativo a.f. 2026-2029 (di seguito "Avviso"), a valere sul Programma Regionale Sicilia FSE+ 2021-2027, Priorità 4 "Giovani (occupazione giovanile)", Obiettivo specifico ESO 4.6, Codice settore intervento 149, Azione "Istruzione e formazione professionale (IeFP)";

che l'Avviso è adottato dal Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto allo studio (di seguito "Dipartimento" o "Amministrazione") – Servizio 2 "Programmazione e gestione interventi di istruzione e obbligo scolastico" (di seguito "Servizio 2") e che il sostegno si configura quale "Sovvenzione" ai sensi dell'art. 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060, senza alcun regime di aiuto;

che con D.D.G. n. del (di seguito "Decreto di ammissione a finanziamento"), adottato ai sensi dell'Articolo 9.2 dell'Avviso, è stato ammesso a finanziamento il Progetto ID n., Linea del Catalogo di cui al D.A. n. 13/Gab del 26/03/2026 (A ☐ – B ☐ – C ☐, CIP, dal Titolo
....., Figura/articolazione professionale
....., modalità di realizzazione (Sistema ordinario ☐ / Sistema duale ☐ / apprendistato di I livello ☐, sede corsuale accreditata di
....., CUP, per un importo pari a €;

che, ai sensi dell'Articolo 15 co. 2 dell'Avviso, al Soggetto realizzatore ammesso a finanziamento è richiesta la sottoscrizione del presente Atto di adesione, che disciplina la gestione del progetto, le modalità di rendicontazione e di pagamento, le modalità di gestione delle variazioni in corso d'opera e i termini di completamento del progetto finanziato;

TUTTO CIÒ PREMESSO, IL SOGGETTO REALIZZATORE DICHIARA E SI OBBLIGA A QUANTO SEGUE

Art. 1 – Disciplina del rapporto e dichiarazioni

1. Il Soggetto realizzatore dichiara di aver preso integrale visione dell'Avviso e dei suoi allegati, del Si.Ge.Co., del Manuale delle procedure e del Vademecum per gli operatori in attuazione del Programma FSE+ della Regione Siciliana (di seguito "Vademecum") nelle versioni vigenti, e di accettarne incondizionatamente tutte le disposizioni.
2. Il Soggetto realizzatore accetta il finanziamento e, ai sensi dell'Articolo 12 co. 1 dell'Avviso, dichiara che quanto concesso ed erogato dall'Amministrazione regionale copre, parzialmente o integralmente, i costi diretti e indiretti sostenuti per la realizzazione del percorso formativo finanziato.
3. Il Soggetto realizzatore accetta la vigilanza dell'Amministrazione sullo svolgimento delle attività e sull'utilizzazione del finanziamento erogato, anche mediante ispezioni e controlli realizzati direttamente ovvero da parte di altri organismi di controllo preposti a livello regionale, nazionale ed europeo, ai sensi dell'art. 74, par. 2, del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Articolo 16 dell'Avviso.
4. Il Soggetto realizzatore accetta di essere incluso nell'elenco delle operazioni pubblicato sul sito web dedicato, ai sensi dell'art. 46 del Reg. (UE) n. 2021/1060, come previsto dall'Articolo 20 co. 2 dell'Avviso.
5. Il Soggetto realizzatore si impegna a comunicare tempestivamente all'Amministrazione ogni variazione dei dati anagrafici sopra riportati, nonché ogni variazione dei requisiti di accreditamento della sede corsuale.
6. Il presente Atto è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e trasmesso attraverso il Sistema informativo Sicilia FSE, unitamente alla documentazione prevista, secondo le indicazioni e le tempistiche del Vademecum vigente (Articolo 15 co. 6 dell'Avviso).

Art. 2 – Termine iniziale e finale delle attività

1. In attuazione della L.R. n. 16 del 10/08/2022, che dispone la coincidenza della data di inizio dei percorsi IeFP con quella delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado, e del D.A. n. 1396/Istr del 01/04/2026, l'avvio delle attività d'aula della I annualità a.f. 2026/2027 è calendarizzato per il 15/09/2026.
2. Nei 10 giorni successivi alla trasmissione del presente Atto di adesione, il Soggetto realizzatore trasmette la dichiarazione di avvio attività secondo la procedura prevista dal Vademecum, unitamente al calendario delle attività formative. L'avvio delle attività extracurricolari accessorie e dei LARSA è comunicato attraverso il Sistema informativo Sicilia FSE.

OVVERO

che il Soggetto realizzatore ha dato inizio alle attività d'aula in data, o sotto la propria esclusiva responsabilità in dataprevia istanza di autorizzazione a firma del Rappresentante legale contenente il dettaglio dei corsi da attuarsi e l'assunzione di responsabilità in caso di mancata concessione del finanziamento, ai sensi dell'Articolo 15.2.1 co. 3 dell'Avviso e del Manuale delle procedure. Il termine di inizio degli interventi decorre pertanto da tale data e sono riconosciute le spese eleggibili sostenute a partire dal primo giorno d'aula.

3. Le attività formative hanno una durata di 1056 ore per ciascuna annualità, da realizzare in un massimo di 10 mesi dall'avvio delle attività corsuali e comunque non oltre 220 giorni utili. Non rientrano nel monte ore le ore programmate per l'esame finale. Le attività progettuali complessive hanno una durata massima di tre anni, inclusa la rendicontazione finale (Articolo 15.2.1 co. 4 dell'Avviso).

4. Il Soggetto realizzatore è tenuto allo svolgimento dello scrutinio finale a partire dal giorno successivo alla conclusione del corso (erogazione di 1056 ore) ed entro e non oltre 15 giorni solari consecutivi dalla conclusione dello stesso. La comunicazione di conclusione del corso, contenente anche la calendarizzazione dello scrutinio finale, è trasmessa attraverso il Sistema informativo Sicilia FSE entro 5 giorni solari consecutivi dalla conclusione; il verbale di scrutinio finale, corredato dall'elenco allievi con relativi codici fiscali, frequenze verificate ed esito finale, è trasmesso entro 10 giorni solari dal suo svolgimento e inserito nel gestore documentale del Sistema informativo Sicilia FSE (Articolo 5.4 co. 7 dell'Avviso).

5. La rendicontazione di ciascuna annualità, comprensiva del verbale di scrutinio finale e, per la III annualità, della richiesta di nomina della Commissione di esame, deve essere caricata sul Sistema informativo Sicilia FSE entro 60 giorni successivi alla conclusione delle attività relative alla singola annualità. Il mancato rispetto dei termini di cui al presente articolo costituisce irregolarità nella gestione e non corretta realizzazione dell'operazione e comporta il disconoscimento delle spese sostenute oltre la data stabilita, fatte salve le eventuali proroghe espressamente richieste con comunicazione scritta motivata e autorizzate dall'Amministrazione.

Art. 3 – Obblighi generali del Soggetto realizzatore

Così come espressamente disposto dall'Articolo 11 dell'Avviso, il Soggetto realizzatore è tenuto a:

- rispettare tutte le disposizioni previste dall'Avviso, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/1057 e dal Regolamento (UE) 2021/1060;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nel Reg. (UE) 2021/1060, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati;
- rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea;
- dare piena attuazione all'intervento, in coerenza con le finalità e con la progettazione del percorso formativo, secondo quanto previsto dalla normativa e dalla regolamentazione regionale, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nel rispetto della tempistica prevista;
- comunicare tempestivamente la data di avvio delle attività;
- mantenere per tutta la durata del progetto e fino a conclusione dello stesso i requisiti richiesti nell'Avviso;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato in ogni comunicazione, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- rispettare la legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese all'intervento ammesso al finanziamento sul PR Sicilia FSE+ 2021-2027;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario degli interventi e la tracciabilità, alimentando il sistema informativo regionale in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento, anche inserendo periodicamente i dati e i relativi indicatori di output e di risultato

conseguiti, al fine di consentire all'Amministrazione regionale e all'AdG di rispettare tutti gli adempimenti di cui ai Regolamenti (UE), al Manuale delle Procedure e al Vademecum;

- rispettare l'obbligo di rilevazione degli esiti formativi al fine di consentire il corretto monitoraggio secondo le disposizioni previste dal MLPS;
- garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto, per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del FSE+;
- assicurare la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici, nel rispetto della tempistica prevista dall'art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di quanto previsto dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060, ai fini della completa tracciabilità delle operazioni – nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii. e dall'art. 9, punto 4, del D.L. n. 77/2021 – documentazione che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PR FSE+, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta degli organismi regionali, nazionali o europei deputati alla verifica amministrativa;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Ufficio dell'Amministrazione regionale, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso gli Enti di formazione e le imprese ospitanti;
- osservare la normativa di riferimento in materia di erogazione dei percorsi formativi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- garantire che i destinatari finali del finanziamento dell'Unione nell'ambito del PR FSE+ siano informati e riconoscano l'origine, assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione europea tramite comunicazione sul proprio sito web con una breve descrizione del progetto e utilizzando i loghi istituzionali delle istituzioni coinvolte, con inserimento nella documentazione di progetto dello specifico riferimento al finanziamento del PR FSE+;
- presentare la rendicontazione dei costi connessi all'operazione, derivanti dall'adozione dell'unità di costo standard, entro 60 giorni dalla conclusione della stessa, e fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle verifiche connesse;
- garantire le informazioni necessarie all'alimentazione dei sistemi di monitoraggio conformemente a quanto stabilito dall'Avviso, dal Manuale delle procedure e dal Vademecum;
- sottoscrivere e rispettare gli impegni assunti con il presente Atto di adesione, che regola i rapporti con l'Amministrazione regionale;
- fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dall'Amministrazione regionale;
- dare piena attuazione all'intervento così come illustrato nella progettazione esecutiva ammessa a finanziamento, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dal PR FSE+, nel rispetto della tempistica prevista dal relativo cronoprogramma, e sottoporre all'Amministrazione responsabile le eventuali modifiche al progetto;
- realizzare l'operazione conformemente al progetto approvato e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'Avviso e nella normativa di riferimento;
- rispettare la normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, in particolare in materia di accreditamento e di PR FSE+, ivi incluse le disposizioni riguardanti l'informazione e la pubblicità;
- gestire in proprio, attraverso personale dipendente o mediante ricorso a prestazioni professionali individuali, le attività previste nella proposta progettuale, eccetto per le eventuali deleghe

specificatamente concesse dall'Avviso;

- assicurare per lo svolgimento delle attività l'utilizzo di sedi conformi alla normativa vigente in materia di urbanistica ed edilizia e di sicurezza sui luoghi di lavoro, nel rispetto di quanto stabilito dalla regolazione regionale in materia di accreditamento;
- rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii., recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia";
- applicare nei confronti del personale dipendente condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi nazionali di cui all'art. 51 del D.Lgs. n. 81/2015;
- rispettare le disposizioni del D.L. n. 62/2026, convertito con la legge n. 112 del 25 giugno 2026 recante disposizioni urgenti in materia di salario giusto, di incentivi all'occupazione e di contrasto al caporalato digitale;
- pubblicizzare, attraverso procedure di trasparenza e chiarezza, la selezione di eventuale personale esterno da impegnare nelle attività previste dall'Avviso, con puntuale specifica dei ruoli e dei compiti da svolgere, nonché delle modalità di selezione;
- ricorrere a procedura di evidenza pubblica per l'individuazione degli utenti del percorso formativo, secondo principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza;
- restituire, in caso di eventuali irregolarità accertate a seguito dei controlli, le somme indebitamente percepite, anche mediante compensazione;
- rispettare la normativa vigente in merito alle segnalazioni in caso di dispersione scolastica agli organi di competenza, come previsto dall'art. 12 della Legge n. 159 del 13/11/2023 (c.d. Decreto Caivano).

Resta ferma, in ipotesi di mancata ottemperanza agli obblighi e agli impegni finalizzati all'attuazione del PR FSE+, la revoca parziale o integrale del finanziamento disciplinata dall'Articolo 16 dell'Avviso e dall'Art. 13 del presente Atto.

Art. 4 – Obblighi specifici di attuazione del percorso IeFP

Il Soggetto realizzatore si obbliga altresì, in conformità agli Articoli 5, 6, 14 e 15 dell'Avviso, a:

- rispettare la composizione della classe prevista dall'Articolo 5.2 dell'Avviso: minimo 22 e massimo 27 allievi per i corsi di I annualità (a.f. 2026/2027), fatte salve le deroghe ivi previste per la presenza di allievi con disabilità ex art. 3 della L. n. 104/1992 e per le sedi corsuali localizzate nei Comuni totalmente montani, nelle isole minori e nei Comuni ricadenti nelle Aree Interne SNAI;
- procedere, nel caso in cui non si raggiunga il numero minimo di allievi per l'attivazione del corso, all'accorpamento di due classi dello stesso indirizzo ovvero alla formazione di classi articolate con al massimo n. 2 figure/articolazioni IeFP, fermo restando il numero minimo di allievi e purché sia assicurata la presenza di almeno n. 5 allievi per la figura/articolazione meno rappresentata, senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione;
- adottare, a pena di revoca parziale o totale del contributo, un registro elettronico operante su piattaforma web conforme al D.Lgs. n. 82/2005, alle Linee Guida AgID e al Reg. (UE) 2016/679, riconosciuto dal MIM e interoperabile con il sistema SIDI e con i portali regionali, dotato delle funzionalità di cui all'Articolo 5.4 co. 3 dell'Avviso (firma di docenti, tutor, co-docenti e docenti di sostegno con credenziali SPID o CIE, diario didattico digitale, valutazione e comunicazioni alle famiglie, validazione digitale delle ore di formazione svolte all'esterno da parte del tutor aziendale), costantemente implementato e aggiornato in tempo reale; in aggiunta al registro elettronico, registrare le presenze nel registro cartaceo regolarmente vidimato dal Centro per l'Impiego, come previsto dal paragrafo 6.4 del Vademecum vigente, utilizzabile in sostituzione di quello elettronico solo in caso di momentaneo e documentato malfunzionamento o di dimostrabile causa di forza maggiore;
- assicurare la figura del Tutor formativo dell'Ente con un impegno non inferiore al 30% delle ore del

percorso programmate presso l'istituzione formativa e al 100% delle ore di Alternanza rafforzata/formazione interna in apprendistato, nonché la presenza del Tutor aziendale, indicato dal Soggetto ospitante/Datore di lavoro, per il 100% delle ore di Stage/formazione scuola-lavoro (ex PCTO)/Alternanza rafforzata/Formazione interna in apprendistato;

- riconoscere a ciascun allievo un premio finale di Qualifica di € 300,00 (trecento/00) netti, da erogare solo ad avvenuto conseguimento del titolo di Qualifica professionale, fornendo la quietanza di pagamento per tutti gli allievi che ne hanno diritto e garantendone la tracciabilità finanziaria; l'importo corrispondente è compreso nel finanziamento richiesto e approvato, senza alcun onere aggiuntivo a carico dell'Amministrazione regionale;
- realizzare gli eventuali Laboratori di Recupero/Sviluppo Apprendimenti (LARSA) nel limite del 15% del monte ore annuo finanziato e nel rispetto degli standard formativi previsti dall'Avviso e dalle Linee Guida regionali vigenti, documentandoli in appositi registri, fermo restando che per la loro realizzazione non è erogato alcun finanziamento aggiuntivo;
- far precedere il reclutamento di personale esterno, docente e non docente, dalle procedure di evidenza pubblica contrattualmente e normativamente previste, in coerenza con la L.R. n. 23 del 14/12/2019, e impiegare docenti in possesso degli standard prescritti dal D.Lgs. n. 226/2005 e dalla L.R. n. 23/2019, coerenti con la fascia UCS prevista e con le materie assegnate;
- non delegare a terzi l'attività didattica costituita dal monte ore corso relativo alle competenze di base e alle materie dell'area di indirizzo nell'ambito delle competenze tecnico-professionali di cui al paragrafo 3.3 delle Linee Guida regionali leFP; le ulteriori attività accessorie per l'innalzamento delle competenze degli allievi e della qualità del corso possono essere delegate entro il limite massimo del 10% dell'importo determinato dalle UCS e alle ulteriori condizioni previste dal Vademecum, fermo restando l'importo del finanziamento riconosciuto (Articolo 15.3 dell'Avviso);
- attivare ogni azione, anche personalizzata, volta ad assicurare a ciascun allievo il raggiungimento del successo formativo e il conseguimento del titolo di Qualifica professionale, garantendo, in caso di allievi con disabilità certificata ex art. 3 della L. n. 104/1992, il supporto di una figura docente di sostegno con impegno coerente con le ore previste dall'Unità di Valutazione dell'ASP di pertinenza e dal GLO, nonché, per gli allievi con Disturbi evolutivi specifici (DES), i provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica;
- completare il corso anche qualora il numero degli allievi frequentanti si riduca a una unità, a tutela delle legittime aspettative dei destinatari (Articolo 14.1.1 co. 3 dell'Avviso);
- rilasciare agli allievi, sia nel caso di interruzione del corso per causa imputabile all'Ente sia nel caso di ritiro dell'allievo, l'attestazione delle ore svolte o il nulla osta con relativa attestazione delle competenze, anche parziali, tassativamente entro 10 giorni solari dalla richiesta, consapevole che il mancato rispetto di tale termine costituisce elemento di non affidabilità dell'Organismo formativo e comporta l'inibizione alla partecipazione a successivi Avvisi del Dipartimento;
- rilasciare e trasmettere all'Amministrazione, attraverso il Sistema informativo Sicilia FSE, al termine di ogni annualità formativa, le attestazioni di ammissione all'annualità successiva o all'esame di qualifica, gli attestati di qualifica, nonché le attestazioni e le certificazioni annuali delle competenze acquisite, anche parziali, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 226/2005;
- procedere, in caso di mancato avvio del corso ovvero di impossibilità di portare a termine l'iniziativa finanziata, d'intesa con l'allievo maggiorenne o con i soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale, all'inserimento degli allievi presso uno degli Enti o Istituti indicati in subordine all'atto dell'iscrizione (Subordine 1 e Subordine 2) e in possesso dei requisiti di cui all'Avviso;
- garantire agli allievi e alle famiglie un'informazione di qualità sui contenuti del corso, sull'orario, sui docenti e sulle attività di stage/formazione scuola-lavoro (ex PCTO)/alternanza/apprendistato, informando periodicamente le famiglie degli allievi minorenni circa il numero di assenze effettuate e attivando ogni azione utile a evitare il superamento del limite massimo consentito per la validità

dell'anno formativo.

Art. 5 – Adempimenti successivi alla sottoscrizione

Il Soggetto realizzatore si impegna a presentare al Servizio 2, entro 10 giorni dalla sottoscrizione del presente Atto, la seguente documentazione:

- elenco degli allievi iscritti al corso, completo di generalità e codice fiscale, in possesso dei requisiti previsti dagli Articoli 5 e 5.1 dell'Avviso, corrispondente ai nominativi effettivamente ammessi e iscritti risultanti agli atti del Soggetto realizzatore e alle risultanze del registro elettronico e del registro cartaceo vidimato dal competente Centro per l'Impiego;
- calendario didattico del corso da realizzare nella sede di svolgimento accreditata, come da progetto approvato;
- documentazione allievi di cui all'Articolo 5.1 dell'Avviso (domanda di iscrizione redatta secondo lo schema Allegato A1 per i minorenni o Allegato A2 per i maggiorenni, documento di identità e codice fiscale dell'allievo e dell'esercente la responsabilità genitoriale, titolo di studio o dichiarazione sostitutiva, nonché, ove ricorra, atto di nomina del tutore/affidatario, nulla osta dell'istituzione di provenienza, verbale attestante la frequenza e la non ammissione per gli allievi ripetenti).

Il Soggetto realizzatore, a seguito dell'accettazione del finanziamento, completa tempestivamente la sezione "anagrafica partecipanti" sul Sistema informativo Sicilia FSE con i dati previsti dall'Allegato 3 del Vademecum e inserisce sul sistema l'Allegato A1 per gli allievi minorenni e l'Allegato A2 per gli allievi maggiorenni, da intendersi sostitutivi dell'Allegato 3 del Vademecum in quanto conformi ai contenuti dello stesso (Articolo 15 co. 7 dell'Avviso).

Art. 6 – Nomina del Responsabile Esterno delle Operazioni (REO)

Il Soggetto realizzatore nomina quale Responsabile Esterno delle Operazioni (REO) il/la Sig./Sig.ra, Codice Fiscale, nato/a a (.....) il, Tel., Cell., e-mail, PEC, che avrà il compito di implementare e alimentare, secondo le scadenze stabilite dall'Amministrazione, il Sistema informativo Sicilia FSE (<https://fse.regione.sicilia.it>) e la Piattaforma Corsi per i dati di propria competenza. Considerata la rilevanza del compito affidato, il Soggetto realizzatore avrà cura di incaricare un soggetto che possieda conoscenze di tipo informatico tali da consentire un corretto uso del Sistema informativo. Un'eventuale variazione del REO dovrà essere tempestivamente comunicata all'Amministrazione da parte del Soggetto realizzatore.

Art. 7 – Trasmissione dei dati di monitoraggio

1. Il Soggetto realizzatore si impegna a garantire la validazione e l'invio dei dati di monitoraggio (finanziario, fisico e procedurale) nel rispetto della normativa comunitaria e delle indicazioni fornite dal Dipartimento, nonché di ogni altro dato informativo su richiesta dell'Amministrazione, secondo le seguenti scadenze:

Periodo di riferimento	Data ultima per la validazione e trasmissione dei dati
1 gennaio – 31 gennaio	10 febbraio
1 febbraio – 28/29 febbraio	10 marzo
1 marzo – 31 marzo	10 aprile

1 aprile – 30 aprile	10 maggio
1 maggio – 31 maggio	10 giugno
1 giugno – 30 giugno	10 luglio
1 luglio – 31 luglio	10 agosto
1 agosto – 31 agosto	10 settembre
1 settembre – 30 settembre	10 ottobre
1 ottobre – 31 ottobre	10 novembre
1 novembre – 30 novembre	10 dicembre
1 dicembre – 31 dicembre	10 gennaio

2. La gestione dei corsi (presenze giornaliere, calendari didattici, personale docente, allievi) avviene attraverso la Piattaforma Corsi e il Sistema informativo Sicilia FSE, secondo le modalità e le tempistiche previste dal Vademecum. L'implementazione del Sistema informativo costituisce adempimento obbligatorio ai fini della verifica dell'attività erogata e della frequenza, nonché condizione necessaria per l'erogazione del finanziamento (Articolo 15.2.3 co. 3 dell'Avviso).

3. L'Amministrazione procede, previa diffida, alla sospensione dei pagamenti nel caso di ritardi ingiustificati o ripetuti nel tempo nella trasmissione delle Domande di rimborso o dei dati di monitoraggio. Nei casi più gravi, l'Amministrazione potrà procedere alla revoca parziale o integrale del finanziamento.

4. Ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei fondi europei, il Soggetto realizzatore è tenuto, attraverso il caricamento dei dati sul Sistema informativo Sicilia FSE, a fornire all'Amministrazione tutti i dati richiesti e, in particolare, quelli necessari a popolare i pertinenti indicatori comuni di output e di risultato di cui all'Allegato I del Reg. (UE) n. 2021/1057, nonché quelli relativi alla rilevazione degli esiti formativi secondo le disposizioni del MLPS.

Art. 8 – Attestazione delle attività realizzate e Domande di rimborso

1. Le attività formative sono gestite attraverso l'applicazione delle Unità di Costo Standard (UCS) di cui all'Articolo 14 dell'Avviso. Conseguentemente, ai sensi dell'Articolo 15.2.2 co. 2 dell'Avviso, al Soggetto realizzatore non è richiesto di documentare la spesa effettivamente sostenuta mediante i documenti giustificativi, fermo restando l'onere di provare la regolare ed efficace realizzazione dell'operazione e il conseguimento dei risultati previsti nel progetto.

2. Il Soggetto realizzatore si impegna a trasmettere alla Regione le Domande di rimborso secondo i format, le modalità e le scadenze previste dal Vademecum vigente e, in via ordinaria, secondo le seguenti scadenze semestrali:

Periodo di riferimento	Data ultima per la validazione e trasmissione dei dati
1 novembre – 30 aprile	5 maggio
1 maggio – 31 ottobre	5 novembre

3. Le scadenze potranno essere integrate con altre Domande di rimborso, secondo necessità straordinarie che saranno successivamente comunicate dall'Amministrazione.

4. La Domanda di rimborso deve essere predisposta utilizzando i format predisposti dall'Amministrazione, debitamente compilata e sottoscritta dal Rappresentante legale del Soggetto realizzatore o da altro soggetto da questi delegato, e corredata dalla documentazione prevista dal Vademecum.

5. A conclusione dell'operazione, per la presentazione del rendiconto finale e della Domanda di rimborso finale deve essere utilizzato l'apposito modello allegato al Vademecum e il Soggetto realizzatore trasmette

la documentazione elencata all'Articolo 15.2.4 co. 3 dell'Avviso, e in particolare: la Scheda di rilevazione dello stato di attuazione del progetto; la Relazione dettagliata dell'attività realizzata; copia dei registri didattici, di Stage/formazione scuola-lavoro (ex PCTO)/Alternanza rafforzata/Apprendistato e degli altri registri obbligatori, compresi quelli delle attività extracurricolari accessorie e dei LARSA; per il personale docente, contratto/lettera d'incarico/ordine di servizio, documento d'identità e dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sulle esperienze professionali e didattiche e sulla coerenza tra competenze possedute e moduli erogati; per i tutor formativi, contratto/lettera d'incarico/ordine di servizio e timesheet mensile sottoscritto; per i partecipanti, documento d'identità in corso di validità e codice fiscale, oltre agli eventuali certificati attestanti particolari condizioni; le eventuali rinunce degli allievi o la documentazione che giustifichi i motivi dell'abbandono non penalizzante; la Richiesta di rendicontazione; le Convenzioni di Stage/formazione scuola-lavoro (ex PCTO)/Alternanza rafforzata e i Protocolli di Apprendistato sottoscritti, con i relativi Progetti/Piani Formativi individuali; il materiale didattico utilizzato; i verbali di scrutinio per l'ammissione all'annualità successiva ovvero, per la terza annualità, il verbale di ammissione agli esami e la richiesta di nomina della Commissione per gli esami finali; il materiale pubblicitario prodotto; nonché ogni ulteriore documento richiesto dall'Amministrazione regionale con specifiche comunicazioni.

Art. 9 – Modalità di esecuzione e variazioni in corso d'opera

1. Il Soggetto realizzatore si impegna a svolgere integralmente il progetto finanziato nei termini e con le modalità descritte nella progettazione esecutiva ammessa a finanziamento e nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni europee, nazionali e regionali in materia, dall'Avviso, dal Decreto di ammissione a finanziamento, dal Si.Ge.Co., dal Manuale delle procedure, dal Vademecum e da eventuali successive disposizioni impartite dall'Amministrazione.
2. Ai sensi dell'Articolo 15.1 dell'Avviso, ogni variazione rispetto al progetto originario deve essere ridotta al minimo. Le eventuali modifiche devono essere oggetto di formale richiesta all'Amministrazione, che ne valuta l'ammissibilità/legittimità verificando che la modifica garantisca e rispetti le finalità, gli obiettivi e i risultati attesi previsti dall'Avviso, che non comporti una modifica sostanziale della tipologia o della natura dell'intervento e che in nessun caso comporti un incremento del finanziamento già concesso. Non possono in ogni caso essere modificati gli obiettivi del progetto o degli interventi e gli elementi che ne hanno determinato l'ammissione a finanziamento.
3. Le variazioni dei partecipanti (ritiro e/o inserimento allievi) devono essere preventivamente inviate al Servizio 2 attraverso il Sistema informativo Sicilia FSE, nella sezione di competenza, a pena di non riconoscimento dell'attività formativa erogata; la documentazione a supporto (domanda di iscrizione, domanda di trasferimento e nulla osta, data di inserimento, eventuali attestazioni in ingresso, eventuale attestazione delle ore svolte o delle competenze rilasciata in caso di ritiro) deve essere inserita nel gestore documentale dell'operazione e deve risultare dal registro didattico.
4. La variazione della sede corso è ammessa esclusivamente previa autorizzazione dell'Amministrazione, su richiesta motivata preventivamente caricata sul Sistema informativo Sicilia FSE. Le restanti variazioni (calendario e orario di svolgimento delle lezioni presso la sede formativa o in stage/formazione scuola-lavoro (ex PCTO)/alternanza/apprendistato, sostituzione docente, ecc.), pur non essendo oggetto di autorizzazione, devono essere annotate all'atto in cui si verificano sul registro di aula, anche elettronico, e comunicate tempestivamente al Servizio 2 esclusivamente tramite caricamento della comunicazione sul Sistema informativo Sicilia FSE; copia di tale documentazione e dell'avvenuto caricamento deve essere conservata nel fascicolo di progetto.
5. Non è ammessa variazione in aumento dell'importo finanziario approvato nel suo complesso. Le riduzioni e/o rideterminazioni operate dal Dipartimento in applicazione delle regole finanziarie dell'Avviso sono vincolanti per il Soggetto realizzatore. I massimali di finanziamento fissati dall'Avviso sono tassativamente inderogabili.

6. Nel caso in cui il Soggetto realizzatore non sia in grado di portare a termine l'iniziativa finanziata, per procedura concorsuale, revoca del finanziamento o altre cause allo stesso imputabili ovvero derivanti dall'applicazione delle norme vigenti in materia di istruzione e formazione professionale o dell'Avviso, il progetto si intende revocato: il Soggetto realizzatore restituisce tutti gli importi eventualmente ricevuti e provvede, d'intesa con gli allievi o con le famiglie nel caso di minori, all'inserimento degli allievi presso uno degli Enti o degli Istituti indicati in subordine all'atto dell'iscrizione e in possesso dei requisiti di cui all'Avviso.

Art. 10 – Rideterminazione del finanziamento

1. Il piano finanziario del progetto approvato costituisce il massimale di contributo riconoscibile nell'ipotesi di realizzazione di tutte le ore di formazione previste per il numero di allievi corrispondente, o superiore, al valore atteso dichiarato. In conformità al Regolamento delegato (UE) 2021/702 (Allegato IV per l'Italia) e alle Linee Guida IeFP – PNRR M5-C1-I3 (ex 1.4) approvate con Decreto MLPS n. 139 del 02/08/2022, i valori delle UCS adottati sono pari a € 76,80 ora/corso (fascia C) ed € 0,84 ora/allievo; la sovvenzione massima per ciascun percorso, determinata con riferimento a una classe di massimo 27 allievi e a 1056 ore, è pari a € 105.050,88 ($€ 76,80 \times 1056 = € 81.100,80$, oltre a $€ 0,84 \times 27 \times 1056 = € 23.950,08$).

2. Ai sensi degli Articoli 14.1 e 14.1.1 dell'Avviso, qualora il numero degli allievi validi risulti inferiore al numero minimo stabilito, è applicata la seguente riduzione progressiva del valore dell'UCS ora/corso, con conseguente rideterminazione del finanziamento:

Allievi validi	% riduzione UCS ora/corso
Maggiore o uguale a 12	0%
11	4%
10	8%
9	15%
8	20%
7	25%
6	35%
5	45%
4	55%
3	65%
2	80%
1	85%
0	100%

3. Alle decurtazioni di cui al comma 2 si aggiunge la rideterminazione del finanziamento per effetto della riduzione del numero di allievi con riferimento alla componente calcolata in applicazione dell'UCS ora/allievo ($€ 0,84 \times n. \text{ allievi} \times \text{tot. ore di effettiva presenza dell'allievo}$).

4. Ai sensi dell'Articolo 14.1.1 co. 5 dell'Avviso, in deroga a quanto previsto al comma 2, alle classi con contratti di apprendistato di durata effettiva di almeno 6 mesi che concludono l'annualità (II e III) con un numero di allievi validi superiore a 8 non si applicano le decurtazioni; le stesse sono regolarmente applicate in caso di numero di allievi validi pari o inferiore a 8.

5. Il contributo è altresì rideterminato, ai sensi degli Articoli 14.1.2 – 14.1.6 dell'Avviso, nei seguenti casi:

- sostituzione dei docenti senza presentazione della comunicazione preventiva della variazione sul

Sistema informativo: le ore di docenza realizzate dal sostituto non sono riconosciute;

- impiego di personale docente le cui competenze professionali non siano coerenti con le materie assegnate: le ore realizzate non sono riconosciute;
- mancato possesso da parte dei partecipanti anche di uno solo dei requisiti previsti dall'Avviso: decurtazione dell'1% del valore dell'UCS per singolo partecipante; qualora i destinatari privi dei requisiti abbiano concorso a formare il numero minimo necessario per il riconoscimento del corso, è prevista la revoca integrale del corso;
- mancato rispetto delle percentuali minime di tutoraggio indicate nella proposta progettuale (almeno il 30% delle ore di lezione presso l'istituzione formativa e il 100% delle ore di formazione on the job): riduzione del 20% del valore dell'UCS per le ore di tutoraggio non realizzate;
- violazione parziale di quanto disposto in materia di informazione e pubblicità o mancato utilizzo degli emblemi richiesti: decurtazione fino al 10% del valore dell'UCS.

6. Sono considerati "allievi validi", al termine di ciascuna annualità, gli allievi regolarmente iscritti che abbiano frequentato almeno il 75% del monte ore annuale del percorso, pari a 1056 ore, ai sensi del D.Lgs. n. 226/2005; le ore programmate per l'esame finale non rientrano nel monte ore. Il dato è verificabile dai registri didattici e in sede di scrutinio finale, fatte salve le deroghe alla frequenza per motivazioni debitamente giustificate, documentate o certificate, oggetto di valutazione in sede di scrutinio da parte dell'organo collegiale interno competente. Non è considerata abbandono la dimissione di un allievo per una grave patologia certificata, oltre all'eventuale disabilità già riconosciuta, intervenuta nel periodo di svolgimento dell'intervento formativo, previa produzione di adeguata documentazione a supporto.

7. Concorrono alla determinazione della validità dell'allievo, oltre che al raggiungimento degli obiettivi didattici, anche i LARSA svolti al di fuori del monte ore del corso, purché la loro durata, debitamente documentata nei registri didattici, non ecceda il 15% del monte ore annuo finanziato e siano rispettati tutti gli standard formativi previsti dall'Avviso.

8. Le spese sostenute nel periodo, ancorché dimostrate secondo le vigenti disposizioni amministrative, sono riconoscibili solo fino alla concorrenza del massimale rideterminato e secondo le regole di gestione finanziaria adottate dall'Avviso. Non sono riconosciuti ulteriori costi a fronte della realizzazione dell'operazione.

Art. 11 – Modalità di erogazione del finanziamento

1. L'erogazione delle somme avviene esclusivamente mediante accredito su apposito conto corrente bancario o postale dedicato, anche non in via esclusiva, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 3 della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii. A tal fine il Soggetto realizzatore indica il seguente conto corrente, sul quale far confluire tutte le somme relative al Progetto corrisposte dalla Regione, impegnandosi a rispettare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari:

Conto	corrente	intestato	a
.....			
Denominazione	Istituto	bancario/postale	
.....			
Codice	IBAN		
.....			

Il Soggetto realizzatore dichiara altresì che sul predetto conto corrente sono delegati ad operare i seguenti soggetti, dei quali si indicano generalità e codice fiscale:

.....

2. I pagamenti sono effettuati dall'Amministrazione, per ogni singola annualità ammessa a finanziamento, secondo le modalità previste dall'Articolo 12 dell'Avviso:

- anticipazione, pari al 70% del finanziamento concesso, a seguito di: presentazione di idonea richiesta di anticipazione (cfr. Allegato al Vademecum “RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE”); presentazione di idonea polizza/garanzia fideiussoria a favore del Dipartimento, coerente con lo schema di polizza allegato al Vademecum, di importo almeno pari a quello dell’anticipazione richiesta; dichiarazione di avvio dell’attività corsuale del percorso finanziato (cfr. Allegato al Vademecum “DICHIARAZIONE AVVIO ATTIVITÀ”) e trasmissione del calendario delle attività formative; presentazione di autocertificazione con dichiarazione di non prevalenza di attività commerciale e di esenzione dalla ritenuta del 4% di cui all’art. 11 del D.Lgs. n. 460/1997; verifica del rispetto del numero minimo di allievi destinatari dell’intervento; trasmissione delle informazioni e dei dati necessari all’acquisizione del DURC e, ove previsto, delle informazioni antimafia ex D.Lgs. n. 159/2011 e ss.mm.ii., inclusi gli estremi del conto corrente dedicato e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul conto;
 - presentazione dell’autocertificazione con dichiarazione dell’avvenuto inserimento sul Sistema informativo della documentazione comprovante il rispetto degli obblighi di monitoraggio e rendicontazione e del relativo inserimento sul Sistema informativo del registro attestante la realizzazione delle attività formative (presenze consolidate), in coerenza con il calendario scolastico, a valere sui seguenti Avvisi: “Avviso n. 26/2025 – I annualità 2025/2026 – Ciclo formativo 2025-2028”, approvato con D.D.G. n. 1132 del 13/06/2025; “Avviso n. 16/2024 – II annualità 2025/2026 – Ciclo formativo 2024-2027”, approvato con D.D.G. n. 684 del 17/07/2024; “Avviso PNRR D.D.G. n. 2033 del 14/09/2023 – III annualità 2025/2026 – Ciclo formativo 2023-2026”; “Avviso n. 13/2024 – IV annualità 2024/2025 – II finestra”, approvato con D.D.G. n. 621 del 03/07/2024. L’erogazione dell’anticipazione è subordinata alla verifica, da parte dell’Amministrazione, di quanto autocertificato in sede di richiesta, restando fermi gli obblighi di monitoraggio e rendicontazione previsti dai singoli Avvisi e dal Vademecum vigente;
 - saldo finale, a conclusione delle attività, fino al raggiungimento del costo pubblico ammissibile dell’operazione finanziata, dedotti gli importi già erogati, sulla base del rendiconto finale approvato, a seguito di: presentazione della domanda di rimborso finale; presentazione di idonea richiesta di saldo corrispondente alla somma risultante dalla Nota di revisione rilasciata dal Servizio rendicontazione del Dipartimento a seguito dell’esame del rendiconto finale; dichiarazione di avvenuta conclusione del corso, verbale di ammissione alle annualità successive o all’esame e richiesta di nomina della Commissione per gli esami finali per la III annualità; documentazione comprovante l’esecuzione delle attività extracurricolari aggiuntive accessorie (registri/attestazioni); implementazione degli esiti formativi nel Sistema informativo.
3. L’erogazione dell’anticipazione è comunque subordinata alla preventiva regolarizzazione delle eventuali somme, a qualunque titolo dovute all’Amministrazione da parte del Soggetto realizzatore.
4. La polizza/garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa ovvero rilasciata da società finanziaria iscritta all’albo speciale ai sensi dell’art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, potrà essere svincolata solo dopo la conclusione con esito positivo della verifica da parte dell’Amministrazione e previa apposita dichiarazione liberatoria rilasciata dalla Regione Siciliana – Assessorato regionale dell’Istruzione e della Formazione professionale – Dipartimento dell’Istruzione, dell’Università e del Diritto allo studio, fatti salvi i casi di esonero previsti dal Vademecum vigente.
5. L’erogazione dei pagamenti richiesti, con apposito modello, è in ogni caso subordinata a: inserimento sul Sistema informativo di tutta la documentazione richiesta; validazione sul Sistema informativo dei dati di monitoraggio fisici e finanziari secondo le scadenze previste; esito positivo dei controlli da parte del servizio competente dell’Amministrazione, come previsto dall’Articolo 7 del Manuale delle procedure, al fine di assicurare che le attività siano state realmente realizzate nel rispetto del progetto approvato e delle condizioni richieste dall’Avviso; indicazione del CUP e del CIP nei documenti giustificativi contabili delle attività realizzate, oltre che della descrizione del titolo del progetto e delle attività realizzate, da conservare ai sensi dei Regolamenti (UE) vigenti.

6. Il trasferimento dell'anticipazione e del saldo è in ogni caso condizionato all'acquisizione del DURC e delle informazioni antimafia, nonché all'effettiva disponibilità di bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario a cui si riferisce l'intervento (Articolo 9.2 co. 8 dell'Avviso).

Art. 12 – Disciplina delle restituzioni

1. Nel caso di finanziamenti indebitamente ricevuti, di economie di gestione, di rinuncia o di revoca del finanziamento, il Soggetto realizzatore restituisce le somme secondo le modalità e i tempi comunicati dall'Amministrazione, in conformità al Vademecum e all'Avviso. Il recupero può avvenire anche mediante compensazione.
2. Il decreto di revoca totale o parziale costituisce in capo alla Regione Siciliana il diritto ad esigere l'immediato recupero del contributo erogato e dispone il recupero delle eventuali somme già erogate e non dovute, maggiorate di un interesse pari al tasso ufficiale di riferimento BCE vigente, maggiorato di cinque punti percentuali, calcolato dal momento dell'erogazione.
3. Decorso sessanta giorni dalla ricezione della comunicazione del provvedimento senza che il Soggetto realizzatore abbia corrisposto quanto dovuto, l'Amministrazione informa la struttura regionale competente in materia di recupero crediti ai fini dell'avvio delle procedure di recupero coattivo.
4. Nel caso di indebita percezione del contributo per dolo o colpa grave, accertata giudizialmente, in sede di revoca del finanziamento si dispone la restituzione delle somme erogate e si procede all'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria consistente nel pagamento di una somma da due a quattro volte l'importo del progetto indebitamente fruito, come previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 123.
5. Il Soggetto realizzatore può rinunciare ai benefici previsti dall'Avviso senza avere nulla a pretendere dall'Amministrazione, dandone comunicazione scritta a mezzo PEC all'indirizzo dipartimento.istruzione@certmail.regione.sicilia.it.

Art. 13 – Decadenza e revoca del finanziamento

1. Ai sensi dell'Articolo 16 dell'Avviso, il Soggetto realizzatore decade dal beneficio del contributo concesso, con conseguente revoca dello stesso, nei seguenti casi:
 - contributo concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni rese false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii., ferme restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia;
 - mancanza o perdita sopravvenuta anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità richiesti a pena di decadenza dall'Avviso al momento della presentazione della domanda;
 - esito negativo delle verifiche da parte di Organismi di controllo regionali, nazionali e comunitari;
 - assenza, presso la sede del Soggetto realizzatore, di tutti i documenti necessari a comprovare il possesso dei requisiti di accesso ai percorsi;
 - accertamento che la persona ha fornito al Soggetto realizzatore false dichiarazioni;
 - dichiarazioni mendaci, formazione o uso di atti falsi finalizzati a procurare al Soggetto realizzatore un indebito vantaggio economico;
 - mancato rispetto, da parte del percorso proposto, degli standard formativi e di servizio stabiliti;
 - difformità tra i documenti in originale, conservati presso il Soggetto realizzatore ovvero acquisiti d'ufficio dall'Amministrazione, e i dati o i documenti inviati attraverso il Sistema informativo, anche a seguito del termine previsto per adeguare la documentazione, che comporti l'impropria assegnazione del finanziamento;
 - omessa esibizione della documentazione richiesta ovvero assenza o non congruità degli elementi essenziali come prova dell'erogazione del percorso o del risultato raggiunto, anche a seguito del

termine previsto per la trasmissione della documentazione integrativa.

2. Sono motivi di revoca totale o parziale del contributo:

- la perdita dei requisiti di ammissibilità;
- il mancato avvio del progetto entro i termini stabiliti o l'interruzione dello stesso per cause imputabili al Soggetto realizzatore;
- la realizzazione del progetto finanziato in maniera difforme rispetto al progetto presentato e approvato;
- il mancato rispetto degli obblighi posti a carico del Soggetto realizzatore di cui all'Articolo 11 dell'Avviso e al presente Atto;
- l'assoggettamento a liquidazione giudiziale o ad altre procedure concorsuali per effetto del comportamento fraudolento del Soggetto realizzatore, ove applicabile;
- la violazione degli obblighi previsti dalla normativa di riferimento, incluse le disposizioni in materia di informazione e pubblicità;
- l'accertata violazione, in via definitiva, da parte degli organismi competenti, degli obblighi applicabili in materia di sicurezza degli ambienti di lavoro, di rispetto dei contratti collettivi di lavoro e in materia previdenziale ed assicurativa, ove applicabile, comprese le disposizioni del D.L. n. 62/2026, convertito con la legge n. 112 del 25 giugno 2026;
- l'accertata causa di decadenza per indebita percezione del contributo, per carenza dei requisiti essenziali o per irregolarità della documentazione prodotta comunque non sanabili e imputabili al Soggetto realizzatore, ovvero confermate con provvedimento definitivo per dolo o colpa grave;
- la mancata corretta tenuta dei registri della formazione o la mancata registrazione delle ore delle attività formative nel rispetto delle modalità indicate dall'Amministrazione, ivi compresa l'inosservanza dei requisiti del registro elettronico di cui all'Articolo 5.4 co. 3 dell'Avviso e all'Art. 4 del presente Atto;
- la mancata presentazione della richiesta di liquidazione entro i termini ultimi indicati nell'Avviso;
- la mancata presentazione della documentazione richiesta entro il termine stabilito per le integrazioni documentali;
- tutti i casi di violazione degli obblighi in capo al Soggetto realizzatore citati espressamente nel presente Atto e non espressamente richiamati nell'Avviso, nonché quelli previsti dalle norme applicabili.

3. Dopo aver acquisito agli atti fatti o circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, l'Amministrazione, in attuazione degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., comunica all'interessato l'avvio della procedura di contestazione, assegnando un termine di trenta giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione, per presentare eventuali controdeduzioni e scritti difensivi a mezzo PEC. Esaminati gli scritti difensivi, l'Amministrazione adotta il provvedimento di archiviazione ovvero il provvedimento di revoca con il conseguente recupero delle somme.

4. In caso di irregolarità riscontrate nelle procedure e derivanti da sospetto dolo, l'Amministrazione attiva le procedure sanzionatorie e ne dà immediata comunicazione, se previsto, all'Autorità giudiziaria e all'OLAF; l'Amministrazione potrà altresì inibire il Soggetto realizzatore da ulteriori forme di finanziamento. In caso di inosservanza degli obblighi derivanti dal presente Atto si applicano le norme civilistiche in tema di responsabilità.

Art. 14 – Divieto di cumulo

Il Soggetto realizzatore dichiara di non percepire contributi o altre sovvenzioni da organismi pubblici per le attività oggetto del presente Atto e si impegna a garantire che i destinatari del percorso non fruiscono di altre agevolazioni finanziarie sulla stessa tipologia di servizio, ai sensi dell'Articolo 5 co. 3 dell'Avviso.

Art. 15 – Informazione e pubblicità

1. La promozione e la pubblicizzazione dell'operazione costituiscono attività obbligatoria del Soggetto realizzatore, ai sensi dell'art. 36 del Reg. (UE) n. 2021/1057 e dell'art. 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060, nonché dell'Articolo 18 dell'Avviso.
2. Il Soggetto realizzatore è tenuto in particolare a: riportare l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione europea e il riferimento al fondo in relazione all'attuazione dei progetti cofinanziati dal FSE+ 2021-2027; fornire sul proprio sito web una breve descrizione dell'operazione, comprensiva delle finalità e dei risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione; collocare presso la sede almeno un poster con informazioni sul progetto, in un luogo facilmente visibile al pubblico; garantire che i destinatari siano informati in merito al finanziamento ricevuto, inserendo in qualsiasi documento relativo all'attuazione del progetto una dichiarazione da cui risulti che lo stesso è cofinanziato dal PR Sicilia FSE+ 2021-2027.
3. Le attività di informazione rivolte ai potenziali destinatari devono obbligatoriamente contenere: titolo dell'operazione; finalità dell'operazione; tipologia di attestazione finale rilasciata; durata in ore, periodo di svolgimento previsto e sede o sedi di svolgimento; caratteristiche soggettive richieste ai destinatari per avere titolo alla partecipazione; modalità e termini per la presentazione della domanda di partecipazione; eventuali selezioni con indicazione delle modalità.
4. Il mancato rispetto delle disposizioni del presente articolo è causa di decurtazione del finanziamento secondo quanto previsto dall'Articolo 14.1.6 dell'Avviso e dal Vademecum.

Art. 16 – Proprietà dei prodotti, dei dati e dei risultati

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Siciliana, ai sensi dell'Articolo 17 dell'Avviso. Per quanto non previsto si rinvia alle disposizioni del Vademecum vigente.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

I dati forniti sono trattati nel rispetto del Reg. (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, per le finalità e con le modalità indicate nell'Articolo 19 dell'Avviso e nell'informativa di cui all'Allegato 6 dell'Avviso. Tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione dell'operazione sono tenuti a mantenere riservati i documenti, i dati e le informazioni, su qualsiasi supporto contenuti e con qualsiasi modalità raccolti, acquisiti o trattati, salvi quelli costituenti informazioni pubbliche o di pubblico dominio. Il trattamento dei dati personali degli allievi e delle famiglie mediante il registro elettronico deve avvenire nel rispetto dei principi di liceità, correttezza e protezione dei dati, con adozione di misure di sicurezza adeguate.

Art. 18 – Conformità ai modelli predisposti dall'Amministrazione

Il Soggetto realizzatore si impegna a utilizzare i modelli messi a disposizione dall'Amministrazione per le comunicazioni inerenti alle attività progettuali, allegati alla nota di comunicazione di ammissione al finanziamento e al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027, nonché gli appositi schemi di modulistica che il Dipartimento si riserva di indicare ai sensi dell'Articolo 15 co. 8 dell'Avviso.

Art. 19 – Rinvio e foro competente

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto si rinvia all'Avviso, al Si.Ge.Co., al Manuale delle procedure e al Vademecum per l'attuazione del PR Sicilia FSE+ 2021-2027 nelle versioni vigenti, nonché alle norme europee, nazionali e regionali applicabili.

2. Per tutte le controversie che dovessero insorgere si elegge quale unico foro competente quello di Palermo, ai sensi dell'Articolo 23 dell'Avviso.

Si allega:

- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante che il Rappresentante legale e i singoli componenti dell'organo collegiale esecutivo (Consiglio di Amministrazione, Consiglio d'Istituto, ecc.) non hanno, ovvero hanno, riportato sentenze penali di condanna passate in giudicato per i reati di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, in vigore sino al 30/06/2023, e ss.mm.ii., o all'art. 94 del D.Lgs. n. 36/2023, in vigore dal 01/07/2023;
- dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii. in ordine allo stato dei pignoramenti avanzati in nome proprio o da parte di soggetti creditori nei confronti del Dipartimento (Allegato "DICHIARAZIONE SUI PIGNORAMENTI");
- dichiarazione di assunzione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- copia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati forniti ai sensi del Reg. (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, secondo l'informativa di cui all'Allegato 6 dell'Avviso.

Luogo e data

Il Legale Rappresentante
(documento sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005)

.....